

# FERIE 2013 Viaggio ai monasteri della Romania e Bulgaria dal 1-8-2013 al 21-8-2013

Questo viaggio era stato programmato di farlo già nel 2012 e per vari problemi non fu fatto, ed anche questo anno per vari motivi si doveva partire in 4 equipaggi si parte solo in due.

Siamo io e Albachiara, con Dante e Rosanna.

1-8-2013 Grosseto-Hodosan (Croazia) 9 km815

Si decide di partire alle 6 appuntamento al solito distributore vicino all'ospedale, puntuali si parte ed il viaggio procede tutto tranquillo fino Venezia, dove lì si trova la scritta sul cartellone dell'autostrada che è interrotto il transito da Venezia fino Palmanova, così ci tocca fare una deviazione di 50 km passando per Pordenone, entriamo in slovenia si pranza e dopo un riposino riprendiamo il viaggio, in prossimità di Maribor si esce dall'autostrada facendo strade secondarie si accorcia un po' di km, si rientra in croazia ed al paese di Hodosan c'è un bel distributore con un gran piazzale dove ci fermiamo per la notte (N46°23'23,21" E16°38'26,92")

2-3-4/8-2013 (Hodosan-Budapest (Ungheria) Km266

Si parte alla volta di Budapest alle 7 arrivando al camping Haller (N 47°28'33,4" E19°4'58,7") alle ore 11,30 che rimane al centro della città, entriamo ci sistemiamo, facciamo pranzo poi chiediamo per andare al centro come facciamo, molto semplice un tram passa davanti al camping, dopo solo due fermate si cambia altre 4 fermate siamo davanti al mercato coperto più antico di Budapest.



mercato antico coperto Budapest

Budapest è una bellissima città e meriterebbe di starci più di una settimana per poter vederla, ma purtroppo i giorni sono pochi per il giro che abbiamo programmato così gli dedichiamo 2 giorni e mezzo.



il bastione dei pescatori a Buda

Iniziamo con il primo approccio andando in centro e giriamo a piedi ed in bus,(i cittadini europei ultra 65° i mezzi pubblici non pagano),andiamo al Parlamento poi a piedi con un piccola mappa giriamo per le viuzze dove c'è vita e tanti negozi , si arriva fino al mercato coperto lo visitiamo ,e da li si riprende il tram che ci riporta al camping.

Il giorno dopo ritorniamo al centro e prendiamo il bus panoramico dove vediamo tante belle cose, ci porta sulla collina che domina Budapest e da li c'è un bellissimo panorama, andiamo alla chiesa di san Mattia che da li sembra di toccare il Parlamento, si passa dal ponte delle catene ed andiamo a piazza degli eroi, che li ci torneremo il giorno dopo per visitare il parco dove c'è un castello sul laghetto e ci sono le terme, da non perdere è la gita in notturna in barca sul Danubio è uno spettacolo da vedere il parlamento tutto illuminato i ponti e tutto quello che si affaccia sul Danubio.



parlamento visto di notte dal Danubio



ponte delle catene di notte

Finita la giornata e la permanenza a Budapest si rientra al camping ,dove avevamo ordinato il loro piatto il "Gulasch" che ci facciamo una bella cena, a me è piaciuto molto.

5-8-2013 Km540 Budapest-Bistrita(Ungheria)

Alle 7 siamo già pronti per la partenza paghiamo il camping 3 giorni 69 euro ci si mette nel traffico che a quell'ora è molto intenso e ci dirigiamo a nord su la M3 che ci porta verso la Romania alla frontiera si fa molto veloci facciamo la "vignette" per viaggiare per le strade rumene, ci fermiamo per il pranzo subito dopo la frontiera, che vedo un bel posticino fra platani e noci, siccome fa un gran caldo , quel posto sembra fatto a posta per ripararsi dal sole, verso le 16 riprendiamo il cammino arrivando a "Bistrita" bella città ai piedi dei Carpazi la catena montuosa della Romania troviamo un bel parcheggio di un supermercato facciamo un po' di spesa e lì si rimane per la notte.(N47°07'25,75" E24°28'47,29")

6-8-2013 km339 da Bistrita –Targu-Neam (Ungheria)

Trascorso la notte tranquilla riprendiamo il cammino verso i monasteri della "Bucovina" il primo ad essere visitato è il monastero di Moldovita (N47°39'25,59" E25°34'15,87") poi quello di Sucevita a pochi km di distanza, e quello di Voronet (N47°31'2,34" E25°51'50,42") che quest'ultimo è chiamato la cappella Sistina della Romania,sono molto belli e tutti affrescati con figure di Santi e scene della nostra religione,



monastero di Sucevita



monastero di Voronet

visto queste opere molto belle e ben tenute, puntiamo verso sud per andare a visitare un altro monastero

quello di Sihastra, ma lo rimandiamo al giorno dopo , arrivati a TargùNeam , qui troviamo un buon posto per la notte sul ciglio del fiume che attraversa la città.(N47°12'05,58 E26°21'26,26")

7-8-2013 km 278 TargùNeam-Shigoara (Ungheria)

La visita al monastero di Sihastra è a circa 25km da dove abbiamo dormito, partiamo e mentre ci avviciniamo , branchi di mucche libere che ci attraversano la strada,troviamo un gran traffico ,arrivati sul posto c'è molta Polizia, che ci fanno fermare molto prima

,perché è la festa del patrono,così ci tocca fare più di 3km a piedi per vederlo ,ma è valse la pena andarci.



monastero di Sihastra

I rumeni sono molto religiosi, e questi monasteri li tengono molto bene.(N47°10'32,57" E26°10'06,72")

Fatto la nostra visita si riprende per Sighisoara passando per la diga di Bigaz molto alta che racchiude un lago lungo circa 30km ci fermiamo per il pranzo poi scendiamo verso le gole di Bigaz, anche qui è un tratto di strada molto suggestiva, costeggiamo il fiume ed in certi punti non si vede neanche il cielo da quanto il Canyon è stretto e le pareti delle montagne sono altissime , ci sono tante bancarelle e fermarsi è un problema,comunque riusciamo a trovare del posto e fare un po' di foto, arriviamo a Shigoara alle 20 ,c'è un piazzale del Penny ci fermiamo a fare spesa, chiedendo se potevamo rimanere li per la notte.

8-8-2013 km155 Shigoara-Bran (castello di Dracula)

Dopo fatto colazione chiamiamo un taxi, concordiamo il prezzo 5 euro, per farci portare su in centro dove c'è una bellissima torre orologio , ed un grazioso centro storico, dopo circa 3 ore ritorna il taxi che ci riporta ai camper.(N46°13'18,39" E24°47'15,08")



torre orologio di shigoara e centro storico

Riprendiamo il viaggio verso Brasov bella città , ma prima ci fermiamo ad un ristorante per il pranzo, si voleva assaggiare la cucina rumena, entriamo e si cerca di farsi capire quello che vogliamo, piatti tipici del posto, iniziarono a portare un monte di cose belle da vedere e buone da mangiare, finito il pranzo ci aspettavamo un conto assai salato, quando aprii la ricevuta ci rimasi stùpito, per tutto quello che ci avevano portato, ci toccava 40 lei moneta loro a coppia, vale a dire 16 euro in 2. Arriviamo a Bran giusto in tempo per visitare il famoso castello di “Dracula” che poi non è un gran che, la vicino c’è un camping il “Vampire” dove ci fermiamo per la notte e scaricare i serbatoi e rifare il pieno di acqua.(N45°31’12,83”



E25°22’12,99”)

Bran il castello di dragula

9-8-2013 Bran-Sinaia km130 (Ungheria)

Ore 7,30 si parte per Sinaia soprannominata la cortina dei Carpazzi ed infatti è vero , li c’è da vedere il castello di Peles che è molto bello, lo visitiamo poi mi ero documentato su un monastero fatto dentro una grotta della montagna e mi piaceva andarci. Chiediamo informazioni a dei poliziotti e ci indicano la strada, e visto che eravamo in anticipo sulla tabella di marcia, e faceva abbastanza caldo si decide di andar a vederlo dato che è fra le montagne. Si parte si prende una strada ed iniziamo a salire ,la strada si fa sempre più stretta ed arrivati quasi in cima alla montagna, l’altimetro segnava 2150 mt, slm. C’era in indicatore per

questo monastero, imbocchiamo per la strada in discesa e dopo poco finisce l'asfalto, si scende giù fino che non troviamo un fiume, dopo circa 30km si arriva sul posto. Io che sono un po' avanti a Dante, trovo uno spiazzo per poterci fermare, con il baracchino lo chiamo che venga lì perché c'è posto, è l'ora di pranzo così Alba prepara la pasta, mentre Dante mette a cuocere delle salicce alla griglia dietro al camper, mentre mangiavamo c'era delle mucche che pascolavano e uno che le guardava, si avvicina e fa il gesto che ha fame, così Alba si alza e gli dà un piatto di pasta, questo contento se ne va, poi Dante va per prendere le salicce sulla piastra e non ce le trova, erano sparite così il muccaio si era preso anche quelle. Poi finito di pranzare si va a visitare il monastero "Pestera" anche questo a il suo fascino incastonato fra due montagne c'è una grande grotta che di lì inizia anche un percorso per la visita delle gallerie, anche se abbiamo fatto tanta strada brutta, siamo stati ripagati per quello che abbiamo visto. (N45°23'28,28 E25°26'25,67)

Riprendiamo la strada del ritorno risaliamo su in cima alla montagna un gran polverone e buche in alcuni tornanti si faceva fatica a salire con tutta quella terra smossa, comunque andato tutto bene e siamo rimasti contenti per quello che avevamo visto. Arriviamo a Sinaia troviamo un bel posto lungo il torrente e lì ci fermiamo per la notte. (N45°19'43,02" E25°32'51,90")

10-11/8-2013 Sinaia-Bucarest km 130 (Ungheria)

Partiamo alla volta di Bucarest e verso le 11 siamo davanti al camping "CasaAlba" (N44°31'2,4" E26°5'31,1") ci sistemiamo, c'è anche il gruppo italiano "lo viaggio in camper" si fa pranzo, poi chiediamo come ci si può muovere da lì, dato che il centro è a circa 10km. Ci spiegano come fare, ma la cosa migliore è prendere un taxi e ti porta dove vuoi, con 4,5 euro, e così facciamo in meno di 15 minuti siamo davanti al palazzo



Ceausescu

non credevo che Bucarest

fosse una città così bella il viale molto grande al centro è tutto fontane, e nelle vie centrali ci sono dei bellissimi palazzi pieno di ristoranti e negozi, ci facciamo una bella camminata e verso sera riprendiamo un



taxi per rientrare

per cena,

Stamani che è 11-8- domenica andiamo a fare il giro con il bus panoramico , così vediamo molte cose belle ci fermiamo vicino l'arco di trionfo , dove li c'è un immenso parco tenuto benissimo e c'è di tutto così ci



fermiamo per un po' di riposo e ristorarci passeggiamo lungo il lago, e in quei vialetti pieni di fiori, poi continuiamo il nostro giro con il bus visitando tante altre cose



-rientriamo a buio ai camper , è stata una giornata dura ma abbiamo visto tanto.

12-8-2013 Bucarest-Sofia km402 (Bulgaria)

Si parte alle 7 passiamo proprio per il centro con i camper ci fermiamo davanti al palazzo Ceausescu che è il secondo per enormità alla casa bianca degli stati uniti ci facciamo la foto ricordo con i camper , e via verso la Bulgaria. passiamo alla frontiera di Ruse, e li ci richiedono i soldi per la vignetta, noi non si dice nulla che avevamo pagato in entrata così ci fregano altri 6 euro. entriamo in territorio Bulgaro e i cartelli di indicazione sono scritti in cirillico, ma la scritta vignette si legge bene. Paghiamo anche qui questa tassa e via, Dante mi dice che l'unico camping che c'è a Sofia è molto difficile trovarlo, gli dico non ti preoccupare te vieni dietro, e verso le 18 siamo davanti al camping "Vranya" (42°38'17" E23°25'11") uno squallore incredibile, purtroppo è l'unico che c'è a Sofia, non c'è nulla ne bagni ne acqua è tutto in disuso, dante c'era stato diversi anni fa , ed è come allora.

13-8-2013 Sofia

Anche qui per spostarsi ci vuole il taxi, lo facciamo chiamare ed in poco arriviamo al centro vicino alla



cattedrale

molto bella poi iniziamo la nostra visita

Sofia non è come Bucarest,ma comunque ci sono tante belle cose da vedere



parlamento

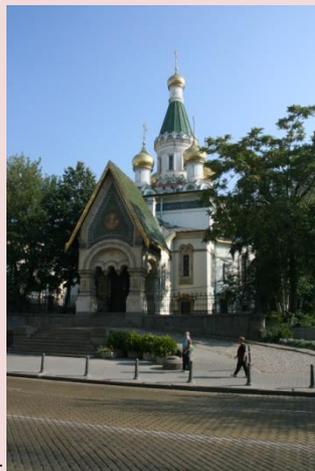


teatro Ivan

i Bulgari come i Rumeni sono persone molto disponibili, se chiedi informazioni si fanno in 4 per aiutarti .  
Continuiamo i nostri spostamenti con i taxi così arriviamo prima sui luoghi da visitare, perdendo poco tempo , visitiamo il parlamento alcune moschee la zona pedonale, ed un grande arsenale bellico con



armamenti vecchi e moderni



Fatto i nostri giri rientriamo al campeggio, e si decide di andare al monastero di "Rila" paghiamo il ^^  
camping e verso le 16 si parte . ( Sofia-Rila km 136) si arriva al monastero verso le 19 ci fermiamo nel piazzale, fa abbastanza fresco siamo a 1400mt.slm, e mentre Alba prepara la cena faccio un salto a vedere, per entrare c'è un portone che la sera chiudono a una certa ora, oltrepasso il corridoio-strada e come mi

affaccio nel piazzale rimango sbalordito dalla meraviglia che mi si presenta davanti, è buio ma tutto illuminato com'è , è qualcosa di indescrivibile, torno al camper ceniamo poi torniamo tutti insieme ad



ammirare quella bellezza.

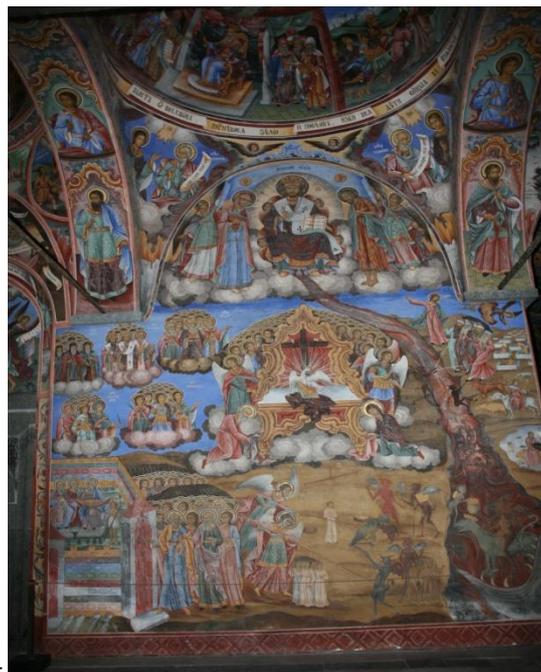
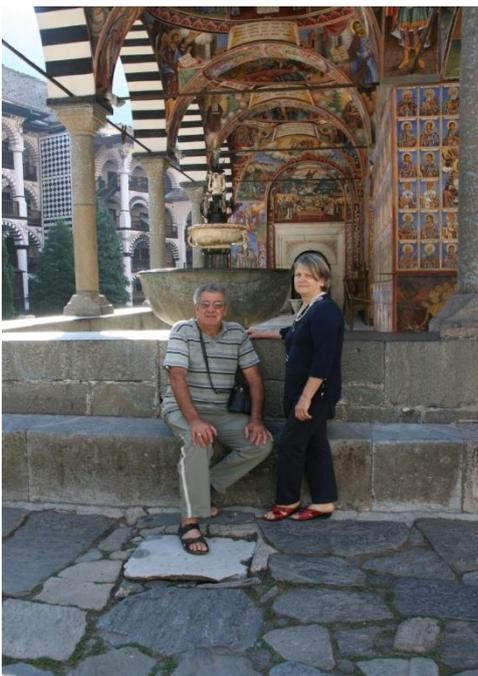
entrata al monastero

14-8-2013 Rila (Bulgaria)

Alle 8 ci alziamo e dopo fatto colazione andiamo a visitare il monastero, a parte la struttura architettonica che è bellissima, ma i suoi affreschi sono così vivi che sembrano fatti da poco, non c'è un centimetro scoperto, tutte immagini e scene della nostra religione sembrano che le figure parlano, non per nulla è chiamato il petalo del mar nero

---

-----



Finito la visita si torna ai camper e vediamo il cartello che indica a 3km camping, si decide di andarci perché domani è ferragosto e meglio di qui non credo di trovar posto, così si parte iniziamo a salire , prima troviamo un camping andiamo a sentire ma non c'è posto, ci dicono che deve arrivare molte persone e ci sarà un gran chiasso stanotte per la festa che c'è, ci dicono di andare più in su c'è un altro camping "Zodiac" lì c'è posto ed è meglio, andiamo arriviamo ci fermiamo fuori ed andiamo giù, perché per entrare c'è una rampa molto ripida oltre 25% ci dicono di sì, se ci si fa a scendere giù, prima vado io, una volta giù scende anche Dante. Ci sistemiamo tiriamo fuori i tavoli e verande e ci rilassiamo , c'è un ruscello che viene giù tanta acqua e fa un gran fracasso ma è un posto bellissimo come pure il campeggio, di camper siamo solo noi ci sono molte tende e anche gente perché c'è diversi bungalow. La sera ci facciamo una bella cena

alla bulgara nel ristorante del camping, tocca coprirsi un po' perché l'aria a 1600mt è molto fresca, ma con quel rumore del ruscello che è proprio a 2 metri dal nostro tavolo e quelle cose buone che ci portavano il



freddo non si sentiva.

(N42.14278 E23.35720)



15-8-2013 ferragosto al camping "Zodiac" (Bulgaria)

La notte trascorre un po' rumorosa, per tutta la notte hanno suonato i tamburi cantato e ballato, era anche piacevole sentire tutto ciò. La mattina mi faccio una bella camminata lungo il fiume, che incastonato fra quelle montagne, 2 con oltre i 2855 mt.slm. sopra proprio al nostro campeggio, con quel cielo così limpido e tutte quelle cascatelle che incontro, sembrava di essere proprio in un paradiso, peccato che quel posto sia così lontano, sarebbe molto bello per un po' di relax. A mezzo giorno iniziamo a fare la tradizionale grigliata, e ci festeggiamo il ferragosto. Poi verso le 16 si decide di ripartire, prima che si muovino tutti

quelli che ci sono su per il vallone che ce ne sono tanti, paghiamo il campeggio 15 euro, e poi una bella rincorsa per uscire dal camping.

#### Rila-Velekince (Macedonia+Serbia+Kosovo) km226

Si parte e lungo la strada c'è molta polizia che al nostro passaggio quasi tutti ci salutano con il cenno della mano, arriviamo alla frontiera con la Macedonia vicino Skopie c'è una fila enorme che perdiamo quasi una ora si entra in Serbia, dopo qualche km c'è un bivio di uscita per Presevo imbocchiamo la M 252 che quasi è buio, e oltrepassato il paese si inizia a trovare la strada con delle salite non indifferenti. Dopo circa 40km di strada in salita troviamo una frontiera quella del Kosovo, c'è un po' di fila ma non per il traffico, ma per la lentezza ed i controlli che fanno. Quando tocca a noi c'è subito un problema prima chiedono il passaporto, e meno male ce l'avevamo dietro poi l'assicurazione, gli facciamo vedere la carta verde ma loro ci fanno capire che il loro governo non la riconosce, e che per transitare in Kosovo ci vuole la sua, chiedo quanto ci vuole 20€ sento Dante con il baracchino e decidiamo di farla, perché solo a tornare in dietro e rifare tutte quelle discese si sarebbe speso di più, entrati in Kosovo si continua a viaggiare fra quelle montagne senza trovare un posto per fermarsi, poi ad un certo punto appare in lontananza giù in basso molte luci, è Velekince che ci arriviamo in quasi una ora, sulla strada c'è un distributore che fa anche il notturno, chiediamo se possiamo rimanere lì a dormire che poi al mattino si sarebbe fatto il pieno di carburante visto che costava 1.28 euro lt. (N42°25'44,22" E 21°28'37,16")

#### 16-8-2013 Velekince Niksic (Montenegro) km 390

Alle 8 siamo già pronti per la partenza direzione Pristina, arriviamo in città troviamo molte deviazioni le strade sono tutte un cantiere, allora si decide di tirare via, il Kosovo è per lo più tutte montagne ed anche molto alte, di conseguenza le strade sono tutto un sali e scendi. Si ritrova la frontiera in uscita, sembra di essere in guerra dalle postazioni di militari che ci sono, ed armati fino ai denti, ci sono carri armati postazioni di mitragliatrici, e molti militari lì a fare nulla, per uscire è molto più veloce, però siamo quasi a 1400mt.slm. che per scendere in giù tocca andare in seconda se no addio i freni.

Si arriva a Podgorica e già la strada è migliorata prendiamo per Niksic e lungo il fiume ci sono delle ruote molto grandi che incanalano l'acqua con tipo dei secchi per irrigare



--prelevamento acqua automatico .

Arriviamo a Niksic verso le 20 ed anche qui ci ospita un bel piazzale di un distributore, ceniamo poi ci guardiamo un bel film.

#### 17-8-2013 Niksic-Medjorie (Bosnia) km 208

Si parte alla volta di Mostar ,per visitare il famoso ponte ricostruito dagli italiani, anche qui la strada è un po' meglio ma le salite con discese molto ripide non mancano. Si arriva a Mostar troviamo un parcheggio ed andiamo a fare visita al ponte , dove c'è tanta gente per lo più si sente parlare italiano.



Partiamo per Medjugorje ed alle 13 arriviamo al paese dove c'è un camping "Dane" a circa 300mt dal santuario, ci sistemiamo ,facciamo pranzo poi andiamo alla chiesa dove c'è una marea di gente, rimaniamo fino a sera assistendo alla messa, sul far del buio si vede la collina delle apparizioni tutta inluminata la via crucis , che riserveremo a domani mattina la visita.

#### 18-8-2013 Medjugore (Bosnia)

La mattina ci alziamo presto ed alle 6 si va alla collina delle apparizioni , già c'è tanta gente ed è un gran via vai, io mi faccio tutto il giro della collina, e da la sopra si domina tutta la pianura, e guardando vedo quanto è cambiato ,da l'ultima volta che ci sono stato che era nel 2005,poi si ritorna al paese e torniamo a messa..



#### Medugorie-Starigrad (Croazia) km 312

Partiamo per la costa alle 16 camminiamo tutto lungo mare che molto bello da vedere arriviamo ad un paesino di Starigrad troviamo posto sul molo dove sono parcheggiati altri camper e li rimaniamo, dopo cenato tiro fuori la canna da pesca e dei pezzetti di prosciutto che fa da esca prendo molti pesciolini buoni per una frittura.

Al mattino ci ritorno ,ma purtroppo mi chiamano ,era venuto un parcheggiatore a dire se volevamo rimanere li era 1,50€ ogni ora, cosi si va via.

19-8-2013 Starigrad-Vino Doviski (Slovenia) km80

Partiamo per il camping "Punta Povile" un campeggio già conosciuto più volte in passato con 2 ore circa si arriva, è tutto pieno ,però ci fanno entrare dicendoci di trovarsi un posto. Andiamo a vedere e c'è un posticino su uno sperone un po' sconnesso ma ci si stà. Ci piazziamo io mi metto in una posizione che per mettere in piano mi tocca sollevare da terra il camper davanti ,io non ho problemi per questo ed in poco tempo siamo posizionati. Si decide di rimanere li qualche giorno anche per un po' di riposo. Facciamo vita di mare la giornata e bella tanto sole e brezza di mare.(N45°06,55,92 E14°48,56,98")



La sera ci concediamo una belle grigliata, un po' di gioco a carte e poi verso le 23 tutti a letto.

Verso le 3 mi sveglio di colpo c' era il camper che si muoveva tutto, delle raffiche di vento violente ,ed essendo sollevato con i piedini d'avanti sembrava di essere in mare in tempesta, come quando facemmo la traversata per l'Islanda. Mi alzo e vedo che tutti quelli intorno sono a metter via le verande,per fortuna noi le avevamo chiuse, volava tutto in mare. Al mattino cerano in molti a cercare le loro cose volate via, in poco era cambiato il tempo , che ci fece prendere la decisione di rientrare in Italia.

20-8-2013 VinoDoviski- Ravenna (Italia) km413

Con dispiacere si rimise tutto a posto e ci si incamminò verso l'Italia si fece sosta a Palmanova arrivando a Ravenna in serata in un parcheggio per camper, in piazza della resistenza.

21-8-2013 Ravenna- Grosseto.km284

La mattina ci facciamo una bella camminata in centro della città, perché Ravenna è molto bella da vedersi verso le 13 ritorniamo ai camper pranziamo e dopo un riposino rientriamo verso casa via verghereto.



VinoDoviski



Ravenna



Ravenna



tomba di Dante Ravenna

Rientriamo a casa verso le 20, e ringraziamo la nostra buona stella che ci ha guidati per tutto il viaggio, e per aver visto tante, e tante cose belle, perché a vedere cose nuove e nuovi costumi è molto bello  
Arrivederci alla prossima Renzo.

Km 5112 fatti in questo percorso

Spesa gasolio 804€

Gasolio lt.588 consumati

Media 8,68% Km 5112 fatti